



Lunedì 18/11/2024

Cosa cambia dal punto di vista dell'Iva per gli Enti associativi, sportivi e gli ETS?

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

A partire dal 1° gennaio 2025, tutti gli enti associativi in Italia, indipendentemente dalla loro dimensione o tipologia, saranno obbligati a passare dal regime di esclusione IVA al regime di esenzione IVA. Questo cambiamento significativo richiede che le associazioni riorganizzino la propria gestione contabile e fiscale, analizzando attentamente le loro attività alla luce delle nuove normative e identificando le entrate interessate da questa trasformazione.

Questo cambiamento epocale riguarda diverse tipologie di associazioni, tra cui:

- Enti iscritti al RuntS
- Enti non iscritti al RuntS
- Enti sportivi
- Enti non commerciali
- Associazioni culturali generiche.

Si tratta di una modifica sostanziale che richiede a tutti gli enti di analizzare attentamente le attività svolte alla luce delle nuove norme e di riorganizzare tempestivamente la propria gestione contabile e fiscale.

Prima di procedere con la riorganizzazione, è fondamentale comprendere a fondo le nuove norme e le tipologie di entrate interessate da questa modifica.

In questa check list abbiamo fotografato il nuovo regime di esenzione Iva. A corredo, nella sezione "documenti correlati" al documento, una serie di tabelle esplicative e la modulistica dedicata.

CLICCA QUI per accedere al documento.